

Cacciatori
Il 25 giugno
in piazza
per la legge

I cacciatori del Lazio hanno deciso di scendere in piazza. Lo faranno in massa sabato 25 giugno a Roma (piazza SS Apostoli alle ore 10) per rispondere all'appello lanciato dall'Unavi regionale, l'organizzazione unitaria delle associazioni venatorie. Sotto tiro è la Giunta Regionale, accusata dai «segugi di Diana» di non aver ancora approvato una legge di regolamentazione della caccia che, allo stesso tempo, definisce con maggiore concretezza, nuove regole in difesa dell'ambiente e della fauna. Il Lazio, infatti, a dieci anni di distanza dalla promulgazione della legge quadro nazionale che disciplina l'esercizio venatorio, è oggi l'unica regione a non aver accolto in una propria normativa i principi di quella legge.

Cosa chiedono i cacciatori? Che la caccia venga meglio organizzata per accentuarne gli aspetti ambientalisti. La selvaggina patrimonio della collettività; caccia controllata; rapporto organico tra cacciatori e territorio; prelievo calcolato; questi i punti decisivi della legge regionale da approvare e che ormai, stancamente viene rinviata di mese in mese.

Il vuoto legislativo che si è creato - sostiene Marco Ciaroni, segretario regionale dell'Unavi - è segno di arretratezza e di scarso rispetto degli interessi dei cittadini. L'assessore all'Agricoltura Pallotta, che in questi anni ha brillato più per l'assenza istituzionale che per le cose fatte, ogni volta rispolvera disegni di legge sui quali non viene avviata nessuna discussione in Consiglio regionale. Se non otterremo una risposta immediata inizieremo a raccogliere le firme per una legge di iniziativa popolare.

Nel frattempo, l'Unavi ribadisce che qualora non vengano rispettate le leggi esistenti per la formulazione e l'approvazione (15 giugno) del calendario venatorio 88-89, agirà legalmente a tutela dei 150 mila cacciatori presenti nel Lazio.

«Non ci interessa Signorello congelato»

Si aggraviglia la crisi in Campidoglio. Ieri ancora una volta i consiglieri del pentapartito non si sono presentati in Consiglio comunale. Socialisti e laici hanno risposto con un no secco alla proposta della Dc di «congelare» fino a Natale Signorello e la sua giunta. E il Psi minaccia elezioni anticipate. Il Pci: «Stanno anteponendo i loro interessi a quelli della città».

STEFANO DI MICHELE

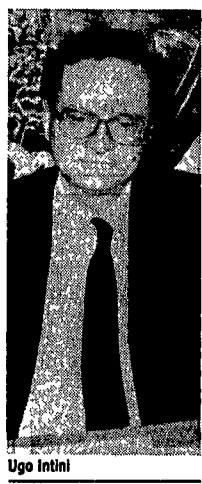
Ancora un Consiglio comunale a vuoto. Ieri sera, per l'ennesima volta, il pentapartito ha preferito disertare l'aula del Giulio Cesare, e la seduta si è limitata ad una breve commemorazione di Saragat. Ma tra i «cinque» le polemiche infuriano, le minacce abbondano. Un segnale del clima di tensione è la dura reazione del segretario del Pri, Saverio Collura, davanti ai banchi vuoti della maggioranza. «Questa è una concezione feudale d'intendere la politica», ha commentato, confermando la decisione del Pri a un disimpegno da qualsiasi trattativa. La Dc ormai, volente o nolente, fa quadrato in difesa di Signorello, per il quale l'altro giorno Vittorio Sbardella, leader degli andreattiani, ha chiesto un «congelamento» fino a Natale. Ma i suoi alleati capitolini non ne vogliono sapere. La replica più dura alla proposta scudocrociata arriva proprio dal Psi, direttamente da via del Corso. «La crisi in atto al Comune di Roma può essere risolta solo dando vita ad una compagine rinnovata - fa sapere Ugo Intini, portavoce di Craxi -. Proroghe di ciò che è entrato in crisi non avrebbero alcun senso ed alcun sostegno da parte socialista». E sulla stessa linea si

Psi e laici contro la proposta dc di «prorogare» il sindaco fino a Natale Ieri il pentapartito ha ancora disertato i lavori del consiglio comunale

suo commento. La Dc non convince nemmeno i liberali. «Non si può far finta che non sia accaduto nulla - replica a Sbardella il segretario romano, Mauro Antonelli -. In realtà la giunta produceva poco e prometteva anche peggio». I repubblicani promettono una risposta per domani, dopo il loro esecutivo. Ma, anticipa Collura, «i problemi della città non si misurano con il metro dei mesi». Per Signorello si annuncia una strada tutta in salita, che difficilmente lo vedrà tornare sullo scranno più alto del Campidoglio. Alternative? Per il Psi non ci sono. «Sarà difficile ricostruire le condizioni per un governo di sinistra - dice Santarelli - fino a quando il nuovo gruppo dirigente romano del Pci ometterà di fare un'analisi seria ed approfondita delle ragioni della sconfitta dell'85». «Questa riflessione noi l'abbiamo fatta - replica Goffredo Bellini, segretario del Pci - insieme ad un forte rinnovamento, avanzando proposte che fino a qualche tempo fa lo stesso Psi definiva "ottime e di grande interesse". Se poi, per ragioni che non riguardano i problemi della città, si cambia improvvisamente giudizio sulla Dc e il pentapartito, questa è una contraddizione del Psi e non certo una chiusura del Pci».



L'aula di Giulio Cesare



Ugo Intini

Craxi rinnega i suoi fan

«In riferimento alla notizia secondo cui si sarebbe formata a Roma una corrente craxiana devo precisare che il segretario del partito non si riferisce né a Roma né altrove a gruppi locali...». Le poche parole del portavoce della segreteria socialista Ugo Intini arrivano come una doccia fredda sui «craxiani doc», il gruppo che fa capo a Montali, Natalini, Pala e Redler e che all'indomani del voto aveva abbandonato la corrente di Paris Dell'Unto per un partito in totale sintonia con il segretario nazionale. E alla stampa era stato presentato come un'investitura per il nuovo corso un comunicato di Craxi che diceva: «Ho ricevuto Natalini, auspicio per la città una

giunta stabile e efficiente, l'altezza dei problemi di Roma capitale». Non era finita qui. Lunedì scorso c'era stato un vero e proprio testa a testa, con Montali e compagni riuniti alla Fiera di Roma con un migliaio di socialisti e con Dell'Unto che a poche centinaia di metri di distanza parlava contemporaneamente all'hotel Sheraton davanti a duemila persone. «Per una volta che parlano con Craxi fanno un comunicato, perché chissà quando ricapita - era stata la frecciatina dell'uomo di maggioranza del Psi romano -. Credo che il segretario punti all'unità del partito, non al proliferare di gruppetti dove ci si dà da fare per misurare

il tasso di craxianità». Era stato buon profeta. «Le differenze politiche locali non devono essere esasperate nel segno della divisione - dice ancora Intini - ma al contrario bisogna ricercare la maggiore unità interna, specie a Roma dove si fanno i conti con una crisi ancora aperta nell'amministrazione comunale». «Utile» è stata considerata da Sebastiano Montali la «messa a punto di Intini circa la rappresentatività generale del segretario del partito». Montali sostiene anche nella dichiarazione «trova incoraggiamento l'iniziativa del segretario della federazione romana tendente a porre fine alle divisioni interne che a Roma sono state una costante negativa». □ R.G.

SEZ. CAMPOMARZIO
OGGI ALLE ORE 20
ASSEMBLEA
con
ADALBERTO MINUCCI
SU
P.C.I.
QUALE POLITICA?

MESSIEURS
CONFEZIONI
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
VIA PRENESTINA, 359 E-F
00177 ROMA - TEL. 2598358

DITTA **MAZZARELLA**
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro 108/d - Tel. 38.85.08
NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI
TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
● Cucine in formica e legno
● Pavimenti
● Rivestimenti
● Sanitari
● Docce
● Vasche idromassaggio
ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
Tel. 35.35.56 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
48 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 9% FISSO

CIMI
CONCESSIONARIA FIAT MORENA - ROMA
Esposizione e vendita:
Via della Stazione di Ciampino, 92-94
Tel. 61.14.566-61.14.909
Sistema Usato Sicuro:
Via Anagnina, 393-Tel. 61.75.180-72.48.198

UNO 60 L
Soggiorno per 2 persone a Palma di Majorca compreso nel prezzo
OPPURE senza interessi
24 RATE

UNO 60 SL
Soggiorno per 2 persone a Parigi compreso nel prezzo
OPPURE senza interessi
24 RATE

CROMA i.e.
Soggiorno per 2 persone a Istanbul compreso nel prezzo
OPPURE senza interessi
24 RATE

REGATA
Soggiorno per 2 persone a Vienna compreso nel prezzo
OPPURE senza interessi
24 RATE

“0” lire di anticipo fino a 60 mesi Tasso 11,75%

DUNA
Soggiorno per 2 persone alle Canarie compreso nel prezzo
OPPURE senza interessi
24 RATE

APERTO INTERO SABATO E DOMENICA MATTINA
USATO GARANTITO TUTTE MARCHE